

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIALE LIBERTA'**V.le Libertà, 32. 27029 VIGEVANO (PV)****Cod. PVIC83100R****Tel 0381. 42464 Fax 0381. 42474 e-mail: pvic83100r@istruzione.it****VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 7 del 15/12/2017**

Il giorno venerdì 15 dicembre 2017, alle ore 17,30, regolarmente convocato come da circolare Prot. 0005240/U del 07/12/2017, si riunisce il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Statale di Viale Libertà presso la Biblioteca della scuola secondaria di I grado, "G. Robecchi", viale Libertà 32, Vigevano, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2) Regolamento uscita autonoma alunni Scuola Secondaria di I° grado;**
- 3) Progetto Sicurezza Stradale a cura della Polizia Municipale;**
- 4) Regolamento aggiornato TIC per la sicurezza informatica;**
- 5) Variazione P.A. 2017;**
- 6) Approvazione Programma Annuale 2018;**
- 7) Chiusure prefestivi a.s. 2017-2018**
- 8) Varie ed eventuali.**

Tabella dei componenti e relativa presenza/assenza al Consiglio:

		ASSENTE	PRESENTE
DIRIGENTE	MONTAGNA GIOVANNA		X
COMPONENTE DOCENTI	ANSALONE ANTONELLA	X	
	BOZZOLAN STEFANIA		X
	GUALLA PATRIZIA	X	
	LOSI MARIA SANTA		X
	NICOLOSI GIACOMA LETIZIA		X
	PATRUCCHI MARIA CRISTINA		X
	TRAVAGLIANTE CARMELA		X
	ZINI RAIMONDA	X	
COMPONENTE GENITORI	BOSELLI ELISA		X
	CROSIO BIASINA SIMONA		X
	GRANATA GIUSEPPA		X
	MARSIGLIO ENRICA		X
	SIMBULA PAOLA		X
	VIGLIONE ANDREA		X
	VISCONTI MARCELLO		X
	ZAMPIERI LAURA		X
	GRANATA GIUSEPPA		X
COMPONENTE ATA	GARZIA ROSA MARIA		X
	ROSATO GAETANA		X

Partecipa su invito il DSGA, Sig. Massimiliano Vetro. Per la trattazione del solo punto 4) all'o.d.g., partecipa su invito l'insegnante Elisa Reina, Referente per la Scuola dell'Infanzia in generale nonché Referente del plesso "C. Corsico".

Presiede la sig.ra Marsiglio Enrica che, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei consiglieri (16 presenti, 3 assenti) e quindi accertata la regolarità, apre la seduta. Funge da segretaria l'insegnante Nicolosi Giacoma Letizia.

La Dirigente chiede al Consiglio di inserire TRE punti all'o.d.g.:

1. Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado a.s. 2018-2019 e criteri per la formazione delle classi
2. Anticipi Scuola dell'Infanzia
3. Variazione dell'orario del termine dell'attività didattica Scuola dell'Infanzia

Il Consiglio acconsente all'unanimità. Il nuovo ordine del giorno risulta quindi essere il seguente:

- 1) **Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2) **Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado a.s. 2018-2019 e criteri per la formazione delle classi**
- 3) **Anticipi Scuola dell'Infanzia**
- 4) **Variazione dell'orario del termine dell'attività didattica Scuola dell'Infanzia**
- 5) **Regolamento uscita autonoma alunni Scuola Secondaria di I° grado;**
- 6) **Progetto Sicurezza Stradale a cura della Polizia Municipale;**
- 7) **Regolamento aggiornato TIC per la sicurezza informatica;**
- 8) **Variazione P.A. 2017;**
- 9) **Approvazione Programma Annuale 2018;**
- 10) **Chiusure prefestivi a.s. 2017-2018**
- 11) **Varie ed eventuali.**

Si procede quindi alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo l'accertamento che tutti abbiano preso visione del verbale della seduta precedente, che i consiglieri avevano potuto leggere in anteprima, si procede alla votazione.

Il Cdi approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2) Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado a.s. 2018-2019 e criteri per la formazione delle classi

Vengono esposti i criteri di accoglimento iscrizioni relativi all'a.s. 2018/19, che i consiglieri avevano potuto leggere in anteprima per farsi un'idea della proposta del DS. Dopo un'articolata discussione e un intervento della signora Zampieri Laura, che evidenzia l'agevolazione nell'iscrizione di un figlio di dipendente dell'istituto rispetto al nucleo familiare composto da un solo genitore nella Scuola dell'Infanzia, si propone di ridurre il punteggio per il figlio di dipendente dell'istituto da 20 a 15, equiparandolo al caso di nucleo familiare composto da un solo genitore (10 p.) che lavora (5 p.); il Cdi con

Delibera N. 72

approva all'unanimità i seguenti criteri di accoglimento delle iscrizioni per la **Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado a.s. 2018-2019 e relativi criteri per la formazione delle classi:**

SCUOLE DELL'INFANZIA

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELLA GRADUATORIA PER L'ACCESSO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'I. C. DI V. LE LIBERTA'

1^ FASCIA - RESIDENTI NEL COMUNE DI VIGEVANO

CRITERI	Punteggio non cumulabile	Punteggio cumulabile
2. Bambini/e con nucleo familiare con gravi difficoltà nei compiti assistenziali-educativi dovute a: <ul style="list-style-type: none"> - segnalazione scritta dai servizi sociali territoriali - infermità/invalidità grave certificata di un genitore e/o di un fratello o sorella 	60	

3. Bambini/e di 5 anni: - residenti nello stradario della scuola primaria del plesso di riferimento - iscritti nei termini che stiano frequentando regolarmente al momento dell'iscrizione <u>altre scuole statali</u> al di fuori del territorio comunale e che risiederanno nello stradario del plesso	60	
4. Figli di dipendenti dell'Istituto Comprensivo		15
5. Bambini/e, con fratelli o sorelle, conviventi nello stesso nucleo familiare, frequentanti le scuole Secondaria di 1° Grado ROBECCHI, Primarie DE AMICIS e BOTTO e/o dell'Infanzia CORSICO e S. MARIA dell'Istituto Comprensivo, nell'anno scolastico 2018/19.		5
6. Bambini/e residenti nello stradario della scuola primaria del plesso di riferimento		5
7. Nucleo familiare composto da un solo genitore		10
8. Esigenze familiari (entrambi i genitori lavoratori)		15
9. Esigenze familiari (un solo genitore che lavora o entrambi i genitori disoccupati)		5
10. Bambini/e in lista d'attesa che abbiano ripresentato la domanda entro i termini		5
11. Bambini/e residenti nello stradario dell'I.C. (non cumulabile col punto 5)		2

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELLA GRADUATORIA PER L'ACCESSO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'I. C. DI VIALE LIBERTA'

2^ FASCIA - NON RESIDENTI NEL COMUNE DI VIGEVANO

CRITERI	Punteggio non cumulabile	Punteggio cumulabile
1. Bambini/e con nucleo familiare con gravi difficoltà nei compiti assistenziali-educativi dovute a: - segnalazione scritta dai servizi sociali territoriali - infermità/invalidità grave certificata di un genitore e/o fratello o sorella	60	
2. Bambini/e di 5 anni: - in lista d'attesa nell'Istituto - iscritti nei termini che stiano frequentando regolarmente al momento dell'iscrizione <u>altre scuole statali</u> al di fuori del territorio comunale	60	
3. Figli di dipendenti dell'Istituto Comprensivo		15

4. Bambini/e con fratelli o sorelle , conviventi nello stesso nucleo familiare, frequentanti la scuola Secondaria di 1° grado ROBECCHI°, le scuole Primarie DE AMICIS e BOTTO e/o dell'Infanzia CORSICO e S. MARIA, nell'anno scolastico 2018/19		5
5. Nucleo familiare composto da un solo genitore		10
6. Esigenze familiari (entrambi i genitori lavoratori)		15
7. Esigenze familiari (un solo genitore che lavora o entrambi disoccupati)		5
8. Bambini/e in lista d'attesa che abbiano ripresentato la domanda entro i termini		5

ALLEGATO B

INDICAZIONI APPLICATIVE SU CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA DI ACCESSO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI V. LE LIBERTA'

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato A) si ritiene di formulare le seguenti precisazioni:

RESIDENZA

La residenza della bambina o del bambino nel Comune di Vigevano deve necessariamente coincidere con la residenza di almeno uno dei genitori esercenti la patria potestà.

Viene equiparata alla "residenza" la dichiarazione di "cambio di residenza in corso" se debitamente documentata (contratto di affitto, rogito, compromesso, comodato, o altri documenti relativi alla nuova abitazione) e presentata nei termini delle iscrizioni. Il "possesso della residenza" dovrà essere documentato, a cura del richiedente, entro il 31/8 precedente l'avvio dell'a.s., in assenza si procederà d'ufficio alla revisione del punteggio attribuito.

NUCLEO FAMILIARE

il nucleo familiare, ai fini dell'accesso, fa riferimento alla genitorialità. Per genitori e figli devono pertanto intendersi i soggetti tra i quali intercorre un rapporto di filiazione legittima, naturale o adottiva. Il minore che si trova in affidamento preadottivo, ovvero in affidamento temporaneo presso terzi disposto o reso esecutivo con provvedimento del giudice, fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, ancorché risulti in altra famiglia anagrafica o risulti a carico ai fini IRPEF di altro soggetto. Il minore in affidamento e collocato presso comunità o istituti di assistenza è considerato nucleo familiare a sé stante.

FAMIGLIA MONOPARENTALE

Per famiglia monoparentale si intende famiglia composta da un solo adulto (vedovi, separati, divorziati, nubili e celibi), come da certificato stato di famiglia (eventualmente richiesto dalla scuola all'Ufficio Anagrafe del Comune).

ATTIVITA' LAVORATIVA

Potranno beneficiare del punteggio solo i genitori che lavorano. Per i lavoratori privati ed autonomi è possibile la certificazione lavorativa da parte della ditta o l'autocertificazione. Per i dipendenti pubblici è valida l'autocertificazione. Il termine ultimo per la presentazione della certificazione lavorativa è la data del termine delle iscrizioni.

DISOCCUPAZIONE

I genitori che dichiarano di essere in mobilità o disoccupati dovranno dimostrare con apposita certificazione tale stato entro il termine delle iscrizioni.

DISABILITA'

Sono considerati disabili le bambine e i bambini che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, di cui all'art. 3 della L. 05.02.92 n. 104, comprovata da diagnosi funzionale rilasciata dalla Neuropsichiatria di competenza e dal verbale rilasciato dall'ASST preposta per l'individuazione dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica (DPCM 23 febbraio 2006, n. 185).

INFERMITA'/INVALIDITA'

Vengono valutate solamente le infermità/invalidità gravi (comprovate da presentazione di certificazione rilasciata dagli organi competenti):

- * genitore con invalidità maggiore del 74% o L. 104/92 art.3 comma 3 e successive modifiche
- * fratello/sorella disabile ai sensi della legge 104/92

CASI SOCIALI E DI AFFIDO FAMILIARE

Bambine e bambini per i quali il competente Servizio Sociale ha prodotto una relazione che comprovi la condizione di bisogno e di rischio dal punto di vista dei basilari diritti di crescita fisica, psicologica e affettiva o la necessità di affido familiare.

ALLEGATO C**CRITERI di FORMAZIONE delle SEZIONI per la SCUOLA DELL'INFANZIA**

Alla formazione delle sezioni provvede una Commissione nominata dal D.S. e presieduta dal D.S. o un suo delegato.

Le sezioni, in ciascun plesso di scuola dell'Infanzia dell'Istituto sono formate nel mese di giugno/settembre, secondo i seguenti criteri deliberati dal Consiglio di Circolo in data 23 giugno 2011:

- Le insegnanti del plesso formeranno le sezioni, eterogenee od omogenee (in base a scelte pedagogiche, didattiche, organizzative), cercando di collocare in **modo equo**:
 - maschi e femmine
 - bambini diversamente abili
 - bambini stranieri
- Valutazione, caso per caso, sulla divisione o meno dei fratelli (anche gemelli) nelle sezioni
- **Ove possibile** accogliere le preferenze espresse dai genitori all'atto dell'iscrizione.

**SCUOLE PRIMARIE "DE AMICIS" E "A. BOTTO"
CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI**

- 1) Le domande di iscrizione saranno accolte con riserva fino al momento di chiusura della procedura (06/02/2018) e accettate considerando:
 - la reale situazione degli spazi a disposizione della scuola;
 - il limite massimo di posti disponibili;
 - il numero massimo di alunni stranieri per classe (30%) ai sensi della normativa.
- 2) In caso di iscrizioni in esubero, si stabilirà quali accettare in base ai seguenti criteri:
 - a) La precedenza verrà accordata a:
 1. alunni residenti nel bacino di utenza del plesso scolastico, attualmente in vigore, con precedenza ai diversamente abili (in caso di concorrenza, vedi punto b);

2. alunni ovunque residenti con fratelli e/o sorelle frequentanti, nell'anno scolastico 18/19, lo stesso Istituto Comprensivo;
 3. alunni residenti nel Comune con precedenza ai disabili (in caso di concorrenza, vedi punto b);
 4. alunni provenienti dalle Scuole dell'Infanzia del medesimo Istituto Comprensivo (in caso di concorrenza, vedi punto b);
 5. alunni residenti fuori Comune (in caso di concorrenza, vedi punto b).
- b) In caso di concorrenza si stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:
1. alunni con fratelli e/o sorelle frequentanti, nell'anno scolastico 2018/2019, lo stesso Istituto Comprensivo (punti 30);
 2. alunni figli di dipendenti dell'Istituto (punti 15 non cumulabili con i punti n. 5 – 6);
 3. segnalazione dei servizi sociali o di comunità (punti 25);
 4. genitori entrambi lavoratori e conseguente necessità di affidare il figlio a un parente residente nello stradario (punti 20);
 5. lavoro di uno dei genitori nello stradario (punti 20 non cumulabili con i punti n. 6);
 6. residenza e/o lavoro di un genitore nel Comune (punti 15).

In caso di ulteriore eccedenza, a parità di punteggio, si procederà al sorteggio.

Nota: i requisiti saranno dichiarati per autocertificazione e dovranno essere posseduti al momento dell'iscrizione e prodotti solo in caso di eccedenze.

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi I; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

A questi alunni si applicano gli stessi criteri di cui sopra.

In caso di superamento del tetto fissato, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
2. Alunni stranieri provenienti da scuole d'infanzia dell'Istituto
3. Alunni stranieri nati in Italia
4. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
5. Maggiore età anagrafica.

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Si farà in modo che le classi prime risultino il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno, tenendo conto di:

1. equilibrio nel numero di alunni maschi/femmine
2. equilibrio nella distribuzione degli alunni disabili e degli alunni con DSA
3. equilibrio nella distribuzione degli alunni stranieri
4. profitto
5. comportamento
6. segnalazione dei docenti della scuola dell'Infanzia.

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. ROBECCHI"

- 1) Le domande di iscrizione saranno accolte con riserva fino alla chiusura della procedura (06/02/8) e accettate considerando:
 - la reale disponibilità degli spazi della scuola
 - il limite massimo posti disponibili
 - il numero massimo stranieri per classe (30%), ai sensi della normativa.

- 2) In caso di iscrizioni in esubero, si stabilirà quali accettare in base ai seguenti criteri:
 - a) la precedenza verrà accordata a:
 1. alunni residenti nel bacino di utenza del plesso scolastico, con precedenza ai disabili
 2. alunni ovunque residenti con fratelli frequentanti, nell'a.s. 18/19 lo stesso Istituto Comprensivo
 3. alunni residenti nel Comune, con precedenza ai disabili
 4. alunni provenienti dalle Scuole Primarie dello stesso Istituto Comprensivo
 5. alunni residenti fuori Comune.
 - b) In caso di concorrenza si stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:
 1. alunni con fratelli frequentanti, nell'a.s. 18/19 lo stesso Istituto Comprensivo (punti 30)
 2. alunni figli di dipendenti dell'Istituto (punti 15 non cumulabili con i punti di b.5 e b.6)
 3. segnalazione dei servizi sociali o di comunità (punti 25)
 4. genitori entrambi lavoratori e necessità di affidare il figlio a un parente residente nello stradario (punti 20)
 5. lavoro di almeno uno dei genitori nello stradario (punti 20 non cumulabili con i punti di b.2 e b.6)
 6. residenza e/o lavoro di un genitore fuori stradario ma nel Comune (punti 15)

In caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà a sorteggio.

I requisiti saranno dichiarati per autocertificazione, dovranno essere posseduti al momento dell'iscrizione e prodotti solo in caso di eccedenze.

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi I; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

A questi alunni si applicano gli stessi criteri di cui sopra.

In caso di superamento del tetto fissato, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
2. Alunni stranieri provenienti da scuole d'infanzia dell'Istituto
3. Alunni stranieri nati in Italia
4. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
5. Maggiore età anagrafica.

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Si farà in modo che le classi prime risultino il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno, tenendo conto di:

1. equilibrio nel numero di alunni maschi/femmine
2. equilibrio nella distribuzione degli alunni disabili e degli alunni con DSA
3. equilibrio nella distribuzione degli alunni stranieri
4. profitto
5. comportamento
6. provenienza dai plessi di scuola Primaria
7. segnalazione dei docenti della scuola Primaria.

INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN CORSO D'ANNO

Riguardo l'inserimento di alunni nella scuola primaria e secondaria in corso d'anno, è necessario fare riferimento alla scelta operata dalla famiglia (Tempo pieno o 27/30 ore, francese, spagnolo o inglese potenziato) e alla disponibilità numerica all'interno delle classi.

Non è possibile richiedere spostamenti di alunni da una classe ad un'altra, in corso d'anno, se non con motivazioni particolari riguardanti la salute dell'alunno.

Per quanto concerne la Religione Cattolica, la scelta deve essere operata al momento dell'iscrizione ed avrà validità dal successivo anno scolastico. L'opzione dell'attività alternativa all'IRC si compie al momento dell'entrata in vigore dell'orario definitivo.

Tutti gli alunni stranieri, della scuola primaria e secondaria, non ancora scolarizzati in Italia, vengono preventivamente esaminati dalla Commissione Intercultura del relativo ordine di scuola e poi vengono inseriti nella classe in rapporto alle conoscenze, alla padronanza della lingua italiana e alla situazione delle classi.

L'alunno potrebbe essere inserito, temporaneamente o definitivamente, nella classe antecedente rispetto all'anno di nascita anagrafico.

Per i bambini della Scuola dell'infanzia l'inserimento sarà effettuato in base alla disponibilità numerica, alla normativa vigente ed ai criteri di formazione delle graduatorie deliberati dal Consiglio d'Istituto.

3) Anticipi Scuola dell'Infanzia

VISTA la circolare C. M. n. 14659 del 13/11/2017 relativa alle iscrizioni per l'anno scolastico 2018-19;

VERIFICATA la situazione nella scuola dell'infanzia

il Cdi con

Delibera N. 73

concorda all'unanimità di non accogliere le iscrizioni dei bambini anticipatori poiché non esistono le condizioni tenuto conto di quanto indicato nella circolare n. 14659/2017 e nel DPR n. 89/09. Infatti, in entrambi i plessi non esiste la disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni. Inoltre, nel Plesso "S.M. Delle Vigne" non è stata ancora esaurita la lista d'attesa dell'a. s. 2017/18. Il Consiglio, tenuto conto dell'art. 20 del Regolamento Iscrizioni "Inserimento dei bambini nuovi iscritti", che prevede un'accoglienza graduale con tempi mirati, distesi e funzionali alle esigenze dei bambini nuovi iscritti, finalizzata a favorire nei primi mesi di scuola un sereno distacco dalle figure parentali e a far maturare una relazione positiva con le figure adulte e una conoscenza e accettazione del nuovo ambiente, ritiene difficoltoso e poco funzionale, dal punto di vista formativo ed educativo, l'inserimento

dei bambini anticipatori, nella seconda parte dell'anno scolastico, sia per l'attenzione da riservare alla persona, sia per l'organizzazione di tempi, spazi ed attività.

4) Variazione dell'orario del termine dell'attività didattica Scuola dell'Infanzia

Nell'incontro tenutosi tra i Dirigenti Scolastici e le Referenti delle Scuole dell'Infanzia dei quattro IC di Vigevano presso l'IC di via Botto in data 30 novembre 2017, si è convenuto che sarebbe più proficuo terminare le attività didattiche alle ore 16.30 anziché alle 17.00, come avviene attualmente. Infatti, come sottolineato dalla Referente della Scuola dell'Infanzia "C. Corsico", ins. Reina, invitata a presenziare al Consiglio allo scopo, i piccoli alunni presenti dopo le 16.30 sono davvero poco numerosi. Interviene a favore anche l'insegnante Nicolosi, sulla base della sua esperienza personale alla scuola dell'infanzia Santa Maria delle Vigne. La mezz'ora di riduzione potrebbe essere impiegata in modo più produttivo incrementando la compresenza degli insegnanti in orario di maggiore affluenza, come la mattina. Il Cdi con

Delibera N. 74

concorda all'unanimità di terminare le attività didattiche alle ore 16.30 nei due plessi di Scuola dell'Infanzia.

5) Regolamento uscita autonoma alunni Scuola Secondaria di I° grado;

A seguito dei pareri espressi dall'Avvocatura dello Stato e delle diverse sentenze susseguites

Visto l'art. 19 bis del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 dicembre 2017

Vista la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione prot. n. 2379 del 12.12.2017

Considerato che la citata legge 4 dicembre 2017, n. 172 è entrata in vigore il 6 dicembre 2017

La Dirigente Scolastica informa il Consiglio circa le nuove modalità con le quali sono regolamentati l'ingresso e l'uscita degli alunni, al fine di ottimizzare la sicurezza.

Il **Regolamento di Istituto**, TITOLO 2 – DOCENTI, Articolo 8 - *Ingresso e accoglienza* e Articolo 11 – *Consegna degli alunni al termine delle lezioni* sono stati modificati come segue:

TITOLO 2 – DOCENTI

Articolo 8 - Ingresso e accoglienza

I collaboratori scolastici presidiano l'ingresso vigilando sugli alunni mentre raggiungono la propria classe.

I docenti devono accogliere gli alunni, trovandosi nel luogo predisposto secondo i Regolamenti dei singoli plessi, almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 29 novembre 2007, art. 29, c. 5).

(omissis)

Articolo 11 – Consegna degli alunni al termine delle lezioni

Al termine della giornata scolastica l'uscita degli alunni avviene sotto la vigilanza del personale docente, dopo il suono della campanella.

*Gli insegnanti della **Scuola dell'Infanzia e Primaria** avranno cura di affidare personalmente i bambini ai genitori o alle persone da questi delegate, presenti negli spazi di pertinenza della scuola.*

A tal fine dovrà essere presentata apposita delega scritta da parte di quei genitori che intendono far ritirare i propri figli da scuola da "terzi". Le deleghe dovranno essere conservate nel registro di classe a disposizione anche di eventuale personale supplente.

La responsabilità della scuola cessa al subentro, almeno potenziale, dei genitori o di persone da questi incaricate (Cass. 30 marzo 1999 n. 3074);

Ai genitori si chiede di rispettare gli orari di uscita dopo il termine delle lezioni e quello stabilito per l'uscita dal post-scuola.

In caso di imprevedibile ed eccezionale ritardo il genitore è tenuto ad avvisare la scuola che provvederà alla custodia temporanea del minore. Se il ritardo dei genitori si ripete, il Dirigente Scolastico invierà loro un richiamo scritto. Dopo tale intervento, nel caso di comportamento recidivo da parte della famiglia, la scuola avviserà le forze dell'ordine configurandosi il caso di abbandono di minore (art. 591 del codice penale).

I genitori separati dovranno chiarire, se necessario, con documentazione scritta, la loro situazione rispetto ai figli.

Gli alunni che fruiscono del trasporto tramite scuolabus (Trasporto Agevolato per alunni con Bisogni Educativi Speciali con accompagnatore a bordo e Trasporto Scolastico per gli altri alunni), qualora il mezzo non sia ancora disponibile, rimangono nello spazio di pertinenza della scuola sotto il controllo del collaboratore scolastico preposto o dell'assistente comunale.

*L'uscita degli alunni di **Scuola Secondaria** si effettuerà alle ore 13,37. I docenti accompagnano gli alunni della classe fino all'uscita dalle pertinenze della scuola, esercitando la vigilanza e verificando che nel tragitto rimangano ordinati.*

Un collaboratore scolastico avrà cura di assicurare la chiusura degli ingressi (porte o cancelli del cortile) appena esaurito il deflusso dei ragazzi.

Per permettere agli insegnanti di accertarsi che gli alunni loro affidati non restino abbandonati oltre l'ingresso, i genitori degli alunni comunicheranno agli insegnanti le modalità con le quali i propri figli raggiungeranno le rispettive abitazioni:

a) con i genitori o altri adulti da loro delegati. A tal fine dovrà essere presentata apposita delega scritta da parte di quei genitori che intendono far ritirare i propri figli da scuola da "terzi". Le deleghe dovranno essere conservate nel registro di classe a disposizione anche di eventuale personale supplente.

La responsabilità della scuola cessa al subentro, almeno potenziale, dei genitori o di persone da questi incaricate (Cass. 30 marzo 1999 n. 3074);

Ai genitori si chiede di rispettare gli orari di uscita dopo il termine delle lezioni.

In caso di imprevedibile ed eccezionale ritardo il genitore è tenuto ad avvisare la scuola che provvederà alla custodia temporanea del minore. Se il ritardo dei genitori si ripete, il Dirigente Scolastico invierà loro un richiamo scritto. Dopo tale intervento, nel caso di comportamento recidivo da parte della famiglia, la scuola avviserà le forze dell'ordine configurandosi il caso di abbandono di minore (art. 591 del codice penale).

I genitori separati dovranno chiarire, se necessario, con documentazione scritta, la loro situazione rispetto ai figli.

b) con lo scuolabus. Gli alunni che fruiscono del trasporto tramite scuolabus (Trasporto Agevolato per alunni con Bisogni Educativi Speciali con accompagnatore a bordo e Trasporto Scolastico per gli altri alunni), qualora il mezzo non sia ancora disponibile, rimangono nello spazio di pertinenza della scuola sotto il controllo del collaboratore scolastico preposto o dell'assistente comunale.

*Il Dirigente Scolastico, su richiesta della famiglia, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del livello di maturazione raggiunto, può consentire, di norma, **l'uscita autonoma** al termine delle lezioni, come da **REGOLAMENTO USCITA AUTONOMA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO allegato al presente Regolamento d'Istituto**, previa presentazione della "**CONVENZIONE PER USCITA AUTONOMA ALUNNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**", debitamente compilata e firmata dai genitori.*

Inoltre è stato redatto un apposito **REGOLAMENTO USCITA AUTONOMA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** ed è stata predisposta una **CONVENZIONE PER USCITA AUTONOMA ALUNNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**, approvati entrambi all'unanimità dal Collegio di Plesso Scuola Secondaria di I grado in data 14 dicembre 2017, sempre al fine di regolamentare l'ingresso e l'uscita degli alunni e ottimizzare la sicurezza. Il Consiglio, che aveva potuto visionare tutto il materiale sopra descritto inviato via mail, con

Delibera N. 75

Esprime parere favorevole alle modifiche apportate al **Regolamento di Istituto**, TITOLO 2 – DOCENTI, Articolo 8 - *Ingresso e accoglienza* e Articolo 11 – *Consegna degli alunni al termine delle lezioni* e all'adozione del **REGOLAMENTO USCITA AUTONOMA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** e della **CONVENZIONE PER USCITA AUTONOMA ALUNNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**, che saranno pubblicati sul sito web dell'IC.

6) Progetto Sicurezza Stradale a cura della Polizia Municipale;

La Dirigente Scolastica, al fine di formare gli alunni a un corretto comportamento sulla strada, propone un Progetto di educazione stradale con l'intervento della Polizia Municipale. Il Progetto sarà redatto a cura della dott. Carolina Volpati, Sovrintendente della Polizia Locale di Vigevano. Il Consiglio di Istituto, con

Delibera N. 76

Esprime parere favorevole all'unanimità alla realizzazione del Progetto Sicurezza Stradale, pur non avendone ancora preso visione poiché in attesa di invio da parte della dott. Carolina Volpati.

7) Regolamento aggiornato TIC per la sicurezza informatica;

La Dirigente Scolastica illustra il Regolamento: "*E-Policy - Integrazione al Regolamento di Istituto per la sicurezza informatica e l'uso consapevole delle TIC*", proposto dall'Animatore Digitale e dal Team dell'Innovazione Digitale per l'utilizzo delle TIC nella didattica e per la sicurezza nell'utilizzo di Internet. Il Regolamento è in linea con il Progetto "**Generazioni Connesse**", al quale l'IC di viale Libertà si ispira, e sarà perfezionato alla fine del percorso formativo sul Cyber-bullismo e sulle problematiche connesse. Il Consiglio, che aveva potuto visionare tutto il materiale sopra descritto inviato via mail, con

Delibera N. 77

Esprime parere favorevole all'unanimità all'adozione del Regolamento: "*E-Policy - Integrazione al Regolamento di Istituto per la sicurezza informatica e l'uso consapevole delle TIC*", che sarà reso noto con circolare e pubblicato sul sito web dell'IC.

8) Variazione P.A. 2017

Il Dirigente Scolastico dà la parola al DSGA che illustra, dettagliatamente, al Consiglio le variazioni del programma annuale 2017, trasmessa precedentemente a tutti i membri del C.D.I. tramite mail. Dopo la descrizione delle variazioni e dopo discussione, si procede alla deliberazione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2017 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/12/2016;

VISTO il Decreto n. 44/2001 con particolare riferimento agli artt. 4 e 6;

VISTO la relazione tecnica del DSGA;

VISTE le schede allegato G elaborate dal Direttore S.G.A.;

DELIBERA

di apportare al Programma Annuale 2017 le seguenti variazioni:

Num.	Aggr.	Voce	Sotto Voce	OGGETTO	IMPORTO
1	5	2	10	Contributo genitori per progetto Ket a.s. 2017/18	€ 580,00
2	2	1	1	Finanziamento MIUR per funzionamento amm.vo didattico periodo settembre dicembre 2017	€ 10.742,86
3	2	1	35	Finanziamento MIUR per servizi di pulizia ed altri servizi ausiliari periodo settembre – dicembre 2017	€ 39.419,38

4	5	2	1	Contributo genitori per contributo volontario a.s. 2017/18	€ 5.264,00
5	5	2	1	Maggiore versamento genitori per assicurazione alunni 2017/18	€ 368,00
6	5	2	10	Minore contributo genitori per progetto Fare Danza – minore impegni	-€ 1.300,00
7	5	2	2	Maggiore contributo genitori per uscite e viaggi di istruzione – maggiori impegni	€ 6.412,05
8	5	2	1	Contributo genitori per acquisto arredi scuola infanzia Santa Maria delle Vigne	€ 438,00
9	5	4	0	Versamento quota assicurativa anno scolastico 2017/18 personale docente ed Ata	€ 588,00
				Totale variazioni	€ 62.512,29

STORNI

Vengono apportati al P.A. 2017 i seguenti storni tecnici che non variano il totale complessivo:

ENTRATA

Progetto/Attività	Aggregato	Voce	Sottovoce	Descrizione	Importo in euro
A01	2	1	1	Finanziamenti dallo Stato - Dotazione ordinaria - Finanziamento per il funz. amm.vo e didattico	-260,38
P76	2	1	1	Finanziamenti dallo Stato - Dotazione ordinaria - Finanziamento per il funz. amm.vo e didattico	130,02
P89	2	1	1	Finanziamenti dallo Stato - Dotazione ordinaria - Finanziamento per il funz. amm.vo e didattico	39,80
P97	2	1	1	Finanziamenti dallo Stato - Dotazione ordinaria - Finanziamento per il funz. amm.vo e didattico	90,56

SPESA

Progetto/Attività	Tipo	Conto	Sottoconto	Descrizione	Importo in euro
A01	2	1	1	Beni di consumo - Carta cancelleria e stampati - Carta	-260,38
P76	2	3	8	Beni di consumo - Materiali e accessori - Materiale tecnico-specialistico	130,02
P89	2	3	8	Beni di consumo - Materiali e accessori - Materiale tecnico-specialistico	39,80
P97	3	2	7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi - Prestazioni professionali/specialistiche non cons. - Altre prestazioni professionali e specialistiche	90,56

Il programma annuale 2017 approvato in data 13/12/2016, per un complessivo a pareggio di Euro **368.055,55** a seguito delle variazioni sopra riportate hanno portato il complessivo a pareggio pari ad Euro **506.217,43** come da modello F.

Delibera n. 78

9) Approvazione Programma Annuale 2018

Il Dirigente Scolastico dà la parola al Direttore Amministrativo che dà notizia ai componenti del Consiglio del Programma Annuale 2018 così come descritto nella "Relazione illustrativa" proposta dalla Giunta Esecutiva e già inviata ai Revisori dei Conti per il previsto parere di regolarità contabile. Nella Relazione sono illustrati, la normativa di riferimento, il contesto della scuola, le risorse professionali, gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del del (P.T.O.F.). Nel Programma sono indicate tutte le entrate, aggregate secondo la loro provenienza nonché gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento amministrativo e didattico generale, per i compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge, per le spese di investimento e per i singoli progetti da realizzare. Ad ogni singolo Progetto compreso nel programma è allegata una scheda illustrativa finanziaria, redatta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, nella quale sono riportati l'arco temporale in cui l'iniziativa deve essere realizzata, nonché i beni e i servizi da acquistare. Nel Programma, è iscritto, come prima posta di entrata, l'avanzo di amministrazione al 04 dicembre 2017; al programma è allegata una tabella dimostrativa del predetto avanzo di amministrazione. In apposito prospetto sono indicati i singoli stanziamenti di spesa correlati all'utilizzazione del presunto avanzo di amministrazione. Nel Programma è stato inserito il fondo di riserva di euro 400. Dopo una attenta discussione si passa alla deliberazione.

DELIBERA – Approvazione del Programma Annuale e.f. 2018

Il Consiglio d'Istituto dell'IC di Viale Libertà

VISTA la legge 15/03/1997 n. 59

VISTA la legge 03/04/1997, n. 97

VISTO il DPR 08/03/99 n. 275

VISTO gli artt. 2, 3, 4, 5 del Decreto Interministeriale 44 del 2001

VISTA la nota MIUR del 28/09/2016 prot. n. 19107 – Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2017 - periodo settembre-dicembre 2017) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2018 - periodo gennaio-agosto 2018;

VISTO il programma annuale per l'esercizio finanziario 2018, recante una previsione di entrata e di spesa pari a Euro 440.884,16 in termini di competenza;

VISTA la Relazione illustrativa redatta dal Dirigente Scolastico in data 04/12/2017;
all'unanimità

DELIBERA

il seguente Programma Annuale 2018

ENTRATE		SPESE	
Avanzo amm.ne presunto	€ 284.769,24	Attività	€ 106.136,36
Finanziamenti dello Stato	€ 80.614,92	Progetti	€ 134.697,76
Finanziamenti da Enti Pubblici e Altre Istituzioni	€ 0,00		
Contributi da privati	€ 75.500,00		
Altre Entrate	€ 0,00	Fondo di riserva	€ 400,00
Totale generale entrate	€ 440.884,16	Totale generale uscite	€ 241.234,12
Disponibilità da programmare			€ 199.650,04
		Totale a pareggio	€ 440.884,16

Il fondo delle minute spese da anticipare al Direttore S. G. A. è stabilito nella misura di euro 300,00 euro reintegrabili fino ad un massimo di € 900,00.

Avverso la presente deliberazione ai sensi dell'art. 14 – 7° comma – del Regolamento n. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione al sito internet della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Delibera n. 79

10) Chiusure prefestivi a. s. 2017-2018

Il DSGA elenca i giorni nei quali viene proposta la chiusura pre – festiva dell'Istituto per l'a.s. 2017/2018. Ad unanimità di voti espressi a norma di legge,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA di approvare i seguenti giorni di chiusura prefestiva per il personale A.T.A. nell'a.s. 2017/18:

- 05/01/2018;
- 30/04/2018;
- 13/08/2018
- 14/08/2018

Delibera n. 80

11) Varie ed eventuali

La signora Crosio chiede se sia prevista una vigilanza specifica per gli alunni della scuola primaria "De Amicis", tempo scuola 30 ore, che consumano il pasto alternativo. La Dirigente spiega che tramite circolare interna ogni singolo alunno è stato affidato alla sorveglianza di uno specifico docente. La signora Garzia, collaboratore scolastico presso il plesso in questione, conferma quanto precisato dalla dirigente ed esprime apprezzamento per la funzionale organizzazione.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19,00.

Il Segretario
Ins. Nicolosi Giacoma Letizia

Il Presidente
Sig.ra Marsiglio Enrica